

e lo spirito alla visione della Civica che chiude davanti al celebrante e alla Vergine Addolorata la Processione del Venerdì Santo.

Nei novant'anni di storia la Civica ha saputo ottenere successi indimenticabili e indimenticati. Nel 1970 al Concorso mondiale delle Musiche di Kerkrade in Olanda, la Civica conseguì il primo premio con medaglia d'oro, il primo premio dell'ambasciata di Svezia per la miglior banda del giorno e il quarto posto assoluto nella classifica finale. Nel 1974, al V Concorso delle musiche della Repubblica federale tedesca a Ebdingen, conseguì il primo premio nella massima categoria, ripetuto poi nel 1981. Il 1985 vide la partecipazione alla Swiss Parade in programma a Basilea ottenendo il terzo posto. Nel 1995 la partecipazione al IV Concorso internazionale di musica bandistica a Nyborg in Danimarca si concluse con il primo posto assoluto. Nel 1996, anno del 60°: terzo miglior punteggio alla 30ª Festa federale di musica a Interlaken con la Civica quale unica rappresentante ticinese in categoria Eccellenza.

Il 1999, anno della prima Festa Cantonale, vede la Civica vincere il primo premio in Categoria Eccellenza davanti alle Civiche Filarmoniche di Lugano e Balerna, con un'indimenticata e strepitosa esecuzione dei "Quadri di una esposizione" di Modest Mussorgsky.

Non si contano gli inviti prestigiosi quale ospite d'onore per manifestazioni musicali, come il Concerto in Galleria a Milano del 1981, l'incontro musicale Italia-Svizzera a Campi Bisenzio (provincia di Firenze) del 1984. Ospite d'onore al I Concorso delle Alpi a Morbegno o della Fête Cantonale des Jeunes Musiciens a Marly (Friburgo) nel 2000. Si ritorna in terra romanda, questa volta a Granges-près-Marnand (Vaud) nel 2010 quale ospite d'onore del Giron des musiques broyardes.

Ultimo successo, il secondo posto al XVII Concorso internazionale di Riva del Garda conseguito nel 2015: una spedizione memorabile per la coesione e l'allegria create. E quindi si arriva al 2016 e alla già citata eclatante Festa federale di Montreux.

L'anno prossimo la Civica sarà ospite nel fine settimana del 22 e 23 aprile della Blasorchester Siebnen (BOS), fresca campionessa svizzera all'ultima Festa federale. Poi sarà la BOS a rendere visita alla Civica nel fine settimana del 17 e 18 giugno. Presidente, comitato e maestro sono già al lavoro per un'ottima riuscita del "gemellaggio".

Il 2019 sarà la volta della V Festa Cantonale di Musica e la Civica Filarmonica di Mendrisio ha annunciato la sua disponibilità ad organizzarla riscuotendo il plauso di tutta la Federazione Bandistica Ticinese (FeBaTi). Un impegno sicuramente faticoso, ma che presidenza e comitato della Civica sapranno ottemperare



Nelle foto:

- 1 Il maestro Carlo Balmelli.
- 2 Durante un'esecuzione.
- 3 In parata.

con la professionale perfezione e dedizione che li contraddistinguono.

Ma la Civica deve perdurare e porre le basi per il futuro: la formazione degli allievi. Quest'anno propone una nuova formula, ovvero la collaborazione con il Conservatorio della Svizzera italiana (SMUS). Questa collaborazione ha come obiettivo quello di formare degli strumentisti a fiato e a percussione interessati a sviluppare un percorso musicale in un contesto educativo e culturale innovativo. Il percorso prevede sull'arco di 4 anni la formazione di base con lezioni individuali, solfeggio e musica d'insieme a cura di docenti della Scuola di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana. Al termine della formazione gli allievi proseguiranno il loro sviluppo nell'ambito della musica d'insieme in seno alla Civica Filarmonica di Mendrisio. I corsi sono aperti a ragazze e ragazzi a partire dai 9 anni compiuti. La scelta dello strumento è libera e avviene all'interno dei seguenti strumenti: flauto traverso, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, tromba, corno, trombone, flicorno baritono, tuba e percussioni. Gli insegnanti della SMUS dispongono di diplomi artistici e pedagogici riconosciuti, essi collaborano in gruppi suddivisi per materia per redigere e aggiornare costantemente i programmi didattici della scuola. Ogni allievo sostiene annualmente un esame per la verifica di questi obiettivi. Oltre alla valutazione degli esami di livello, gli strumentisti possono contare su un giudizio annuale complessivo con indicazioni concrete per il miglioramento e la continuazione della loro pratica musicale. La Civica è e sarà la garante della formazione degli allievi nei confronti dei genitori, quindi se vogliamo semplificare, l'allievo è e sarà un

allievo della Civica Filarmonica di Mendrisio a tutti gli effetti. I programmi didattici contengono gli obiettivi musicali annuali per ogni strumento e rispettano il regolamento generale per le scuole musicali stabilito dalla FeBaTi e dall'Associazione Svizzera di Musica (ABS). Questo significa che la formazione è assolutamente conforme con quanto finora fatto. La Civica organizzerà tramite la SMUS una serie di saggi e concerti, giornate di studio, campi musicali e concorsi. L'allievo avrà ampie opportunità per "farsi le ossa" e prepararsi al meglio per diventare un socio attivo del sodalizio del Magnifico Borgo.

Per iscrizioni o richieste di informazioni, potete consultare la pagina www.civicamendrisio.ch sotto il capitolo Scuola di musica oppure contattare la responsabile Sandra Bernaschina scrivendo all'indirizzo sandra.bernaschina@gmail.com o telefonicamente allo 076 524 30 65. I genitori sono responsabili dell'iscrizione e saranno regolarmente informati sull'andamento della formazione.

Torniamo al 90°. La Civica ha avuto in serbo una particolare sorpresa musicale per festeggiare degnamente questo compleanno durante il Gala del 4 dicembre al Centro Manifestazioni Mercato Coperto: la monumentale *Eine Alpensinfonie* di Richard Strauss, unica sinfonia dedicata alle Alpi tanto amate dal compositore tedesco. Una vera "scalata", infatti la partitura originale prevede difficoltà impervie oltre che una quantità enorme di esecutori, basti pensare che le orchestre che la eseguono sono composte da oltre 100 elementi. La trascrizione di quest'opera è del maestro Carlo Balmelli. Inoltre come ormai da tradizione, si è dato spazio a un solista legato al Mendrisiotto: quest'anno l'arpista Elisa Netzer ha interpretato sempre con trascrizione del maestro Carlo Balmelli, l'arduo *Concerto per arpa* dell'argentino Alberto Ginastera. Prologo del concerto il *Danzón N° 2* del messicano Arturo Márquez. Una specie di "Dalle Ande alle Alpi", parafrasando De Amicis.